

# VI SIA NOTO FRATELLI

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 18 al 25 luglio 2004

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

### **DOMENICA 18 luglio 2004**

16ª Domenica del Tempo ordinario

**IL SEGNO DELL'OSPITE, SVELA IL MISTERO.**

**L'accoglienza e l'ascolto: strumenti per  
l'incontro con la Sua Presenza**

Nell'ora più calda del giorno, Dio giunge per dare compimento alla sua promessa ad Abramo. (*prima lettura*) Questo antico racconto che esalta l'ospitalità, una delle leggi più sacre per l'uomo orientale, è diventato il simbolo della presenza di Dio in mezzo all'umanità: un Dio che si lascia accogliere per potersi rivelare. L'affrettarsi di Abramo, la discrezione e la sorpresa di Sara attenta ad ogni parola, il profumo di carne alla brace, ed il latte fresco, ci presentano un mondo di relazioni molto umane, di desideri semplici e profondi, di vita comune segnata dalla straordinaria bellezza del quotidiano. E' in questa atmosfera che Dio sceglie di parlare, di rivelarsi, di venire incontro all'uomo. L'accoglienza, la quotidianità attenta i bisogni degli altri, la Parola di Dio sempre nuova ed inaspettata. Questi i temi della storia di Abramo. Nella serenità delle cene estive, consumate nella breve gioia delle vacanze semplici vissute dalla maggioranza di noi, c'è posto per Dio? C'è posto per un ascolto più attento di quanto Dio cerca di comunicarci, mentre la vita caotica del nostro quotidiano ci chiude le orecchie? Andare in vacanza non coincide con l' "andare in vacanza da Dio". Questo tempo vissuto come crescita nella conoscenza della fede e nella disponibilità alla preghiera realizza il desiderio dell'Apostolo: "Cristo in voi" (*seconda lettura*). Perché la presenza di Cristo nella sua vita fosse offerta ad ogni uomo, Paolo non ha esitato a sopportare privazioni e sofferenze, fino a sacrificare la sua stessa vita. Infine il Vangelo di questa domenica: Marta e Maria! Gesù rimproverando Marta, tutta indaffarata a preparare la cena, non voleva certo negare il valore dell'ospitalità. Nel brano leggiamo che "Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale *anche* postasi a sedere ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era *tratta via* dai molti servizi". L'immagine è a questo punto chiarissima: Gesù viene accolto dalle due sorelle, che si impegnano ambedue nell'ospitalità. Ad un certo punto la sua Parola è così coinvolgente, che le attrae irresistibilmente. Maria allora sa fermarsi, assumendo l'audace atteggiamento di un discepolo pur essendo una donna, infatti si siede ai piedi di Gesù. L'ospitalità ormai è stata offerta, ora ciò che conta è concentrarsi su Gesù. Marta invece è come strappata da questa scelta che voleva fare, ma per la quale le manca la costanza, "*quando le preoccupazioni del mondo*" (Lc 8,14) la attirano altrove. La colpa di Marta è in definitiva di non saper gestire il suo tempo, trovando un giusto equilibrio tra l'accoglienza dell'altro e l'accoglienza di Dio. Potrebbe essere un tema interessante di meditazione sul nostro stile di vita durante le vacanze. Perché non siano anche vacanze dallo Spirito.

### **LUNEDI' 19 luglio 2004**

16ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* In onore di S. Michele arc.; +Davide Turchet; +Pancino Giuseppe, +Campagna Irma; +Santarossa Leopoldo, Natalina e figli.; +Nardin Angelo e Cirilla (cel. il 15/07);

### **MARTEDI' 20 luglio 2004**

16ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Maria Loretta Faretti; +In onore della Madonna; +Collutti Luigi; Per Madre Speranza.

### **MERCOLEDI' 21 luglio 2004**

16ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Coazzarin Irma; +Bortolozzi Luigi e Luisa; +Micheluzzi iduina Cordenons..

### **GIOVEDI' 22 luglio 2004**

S. Maria Maddalena - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* Def.ti Marco Piva fu Marco; +Coden Gionny; Ann Bozzer Maddalena; +Celotto Rina.

### **VENERDI' 23 luglio 2004**

S. BRIGIDA, religiosa, Patrona d'Europa - Festa

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 9.00 S. Messa**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Poles Guglielmo; +Vendramini Marisa Piva; +Dell'Agnese Romilda; +Biasutti Sergio; +Cordenons Maria Giovanna e Giorgio; +Onagro Emilia; Alla Madonna per Lorena; Per tutti i defunti.

### **SABATO 24 luglio 2004**

16ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva**

*Intenzioni:* +Presotto Ernesto e Turchet Giuseppina; In onore dei Cuori di Gesù e Maria; +Dal Bo Marco e Viol Argentina.

**S. Maria ore 11.00 25° Anniversario di Matrimonio di Luigi Ferrara e Lidia Cumbo.**

**Ampezzo ore 17.00 S. Messa al campus della Polisportiva S. Giorgio di Porcia.**

### **DOMENICA 25 luglio 2004**

17ª Domenica del Tempo ordinario

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**  
**RIFUGIO S. MARIA – BARCIS: ore 11.00 S. Messa**  
e festa dei genitori per il campo parrocchiale di ACR  
**FORNI DI SOTTO: ore 11.00 S. Messa** e festa dei  
genitori del campo EG degli scout Porcia 1.

*Intenzioni:* +Dell'Agnese Giuseppina e Abramo, Pasut Olivo e Rosa; +Del'Agnese Bruno; +Nadal Agnese; +Zanutto Zeferino.

## SAGRA "PORCIA IN FESTA – Agosto purtiliese" dal 30 luglio al 16 Agosto 2004

Sono in vendita i biglietti per la ricca Lotteria a premi, insieme anche ai biglietti per le cene su prenotazione.  
Ricordiamo a tutti i volontari che ci sarà una riunione preparatoria Mercoledì 28 luglio in serata (orario da definire)

### SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA Firma entro il 31 luglio

*Dal 1990 è stato possibile firmare nella dichiarazione dei redditi per scegliere la destinazione dell'otto per mille del gettito dell'Irpef. In questi dieci anni milioni di persone hanno firmato a favore della Chiesa cattolica (circa l'80%), segno di stima e di fiducia nel suo operato al servizio della società italiana. Rivolgetevi in sagrestia o in canonica e troverete chi potrà aiutarvi e dove potrete ritirare le buste e anche lasciare il vostro modello CUD firmato (diversamente si può portarlo anche in canonica)*

### S. BRIGIDA, RELIGIOSA, PATRONA D'EUROPA

Nella lettera apostolica del 1999, Giovanni Paolo II dichiarò **santa Brigida di Svezia, santa Caterina da Siena e santa Teresa Benedetta della Croce compatrone d'Europa**. Così scriveva: "Il motivo che mi ha orientato specificamente ad esse sta nella loro vita stessa. La loro santità, infatti, si espresse in circostanze storiche e nel contesto di ambiti « geografici » che le rendono particolarmente significative per il Continente europeo. **Santa Brigida** rinvia all'estremo Nord dell'Europa, dove il Continente quasi si raccoglie in unità con le altre parti del mondo, e donde ella partì per fare di Roma il suo approdo. **Caterina da Siena** è altrettanto nota per il ruolo che svolse in un tempo in cui il Successore di Pietro risiedeva ad Avignone, portando a compimento un'opera spirituale già iniziata da Brigida col farsi promotrice del suo ritorno alla sua sede propria presso la tomba del Principe degli Apostoli. **Teresa Benedetta della Croce**, infine, recentemente canonizzata, non solo trascorse la propria esistenza in diversi paesi d'Europa, ma con tutta la sua vita di pensatrice, di mistica, di martire, gettò come un ponte tra le sue radici ebraiche e l'adesione a Cristo, muovendosi con sicuro intuito nel dialogo col pensiero filosofico contemporaneo e, infine, gridando col martirio le ragioni di Dio e dell'uomo nell'immane vergogna della « shoah ». Essa è divenuta così l'espressione di un pellegrinaggio umano, culturale e religioso, che incarna il nucleo profondo della tragedia e delle speranze del Continente europeo. *In particolare di S. Brigida, di cui ricorre questa settimana la festa, il Papa scrive:* La prima di queste tre grandi figure, Brigida, nacque da famiglia aristocratica nel 1303 a Finsta, nella regione svedese di Uppland. Ella è conosciuta soprattutto come mistica e fondatrice dell'Ordine del SS. Salvatore. Non bisogna tuttavia dimenticare che la prima parte della sua vita fu quella di una laica felicemente sposata con un pio cristiano dal quale ebbe otto figli. Indicandola come compatrona d'Europa, intendo far sì che la sentano vicina non soltanto coloro che hanno ricevuto la vocazione ad una vita di speciale consacrazione, ma anche coloro che sono chiamati alle ordinarie occupazioni della vita laicale nel mondo e soprattutto all'alta ed impegnativa vocazione di formare una famiglia cristiana. Senza lasciarsi fuorviare dalle condizioni di benessere del suo ceto sociale, ella visse col marito Ulf un'esperienza di coppia in cui l'amore sponsale si coniugò con la preghiera intensa, con lo studio della Sacra Scrittura, con la mortificazione, con la carità. Insieme fondarono un piccolo ospedale, dove assistevano frequentemente i malati. Brigida poi era solita servire personalmente i poveri. Al tempo stesso, fu apprezzata per le sue doti pedagogiche, che ebbe modo di esprimere nel periodo in cui fu richiesto il suo servizio alla corte di Stoccolma. Da questa esperienza matureranno i consigli che in diverse occasioni darà a principi e sovrani per la retta gestione dei loro compiti. Ma i primi a trarne vantaggio furono ovviamente i figli, e non a caso una delle figlie, Caterina, è venerata come Santa. Ma questo periodo

della sua vita familiare era solo una prima tappa. Il pellegrinaggio che fece col marito Ulf a Santiago di Compostela nel 1341 chiuse simbolicamente questa fase, preparando Brigida alla nuova vita che iniziò qualche anno dopo quando, con la morte dello sposo, avvertì la voce di Cristo che le affidava una nuova missione, guidandola passo passo con una serie di grazie mistiche straordinarie. Lasciata la Svezia nel 1349, Brigida si stabilì a Roma, sede del Successore di Pietro. Il trasferimento in Italia costituì una tappa decisiva per l'allargamento non solo geografico e culturale, ma soprattutto spirituale, della mente e del cuore di Brigida. Molti luoghi dell'Italia la videro ancora pellegrina, desiderosa di venerare le reliquie dei santi. Fu così a Milano, Pavia, Assisi, Ortona, Bari, Benevento, Pozzuoli, Napoli, Salerno, Amalfi, al Santuario di san Michele Arcangelo sul Monte Gargano. L'ultimo pellegrinaggio, compiuto fra il 1371 e il 1372, la portò a varcare il Mediterraneo, in direzione della Terra santa, permettendole di abbracciare spiritualmente oltre i tanti luoghi sacri dell'Europa cattolica, le sorgenti stesse del cristianesimo nei luoghi santificati dalla vita e dalla morte del Redentore. In realtà, più ancora che attraverso questo devoto pellegrinare, fu con il senso profondo del mistero di Cristo e della Chiesa che Brigida si rese partecipe della costruzione della comunità ecclesiale, in un momento notevolmente critico della sua storia. L'intima unione con Cristo fu infatti accompagnata da speciali carismi di rivelazione, che la resero un punto di riferimento per molte persone della Chiesa del suo tempo. In Brigida si avverte la forza della profezia. Talvolta i suoi toni sembrano un'eco di quelli degli antichi grandi profeti. Ella parla con sicurezza a principi e pontefici, svelando i disegni di Dio sugli avvenimenti storici. Non risparmia ammonizioni severe anche in tema di riforma morale del popolo cristiano e dello stesso clero. .... Ella si presenta come una testimone significativa dello spazio che può avere nella Chiesa il carisma vissuto in piena docilità allo Spirito di Dio e nella piena conformità alle esigenze della comunione ecclesiale. In particolare, poi, essendosi le terre scandinave, patria di Brigida, distaccate dalla piena comunione con la sede di Roma nel corso delle tristi vicende del secolo XVI, la figura della Santa svedese resta un prezioso « legame » ecumenico, rafforzato anche dall'impegno in tal senso svolto dal suo Ordine. Pertanto, dopo matura considerazione, in forza della mia potestà apostolica, costituisco e dichiaro celesti Compatrone di tutta l'Europa presso Dio santa Brigida di Svezia, santa Caterina da Siena, santa Teresa Benedetta della Croce, concedendo tutti gli onori e i privilegi liturgici che competono secondo il diritto ai patroni principali dei luoghi. Sia gloria alla Santissima Trinità, che rifulge in modo singolare nella loro vita e nella vita di tutti i santi. Sia pace agli uomini di buona volontà, in Europa e nel mondo intero.

*Dato a Roma, presso san Pietro, il 1° ottobre dell'anno 1999, ventunesimo di Pontificato*